



ASOLO ART FILM FESTIVAL

Installazioni video incontri e proiezioni

I più innovativi linguaggi nel campo dell'immagine in movimento continueranno ad sorprendere il pubblico fino a domenica nel borgo asolano con il 37° Asolo Art Film Festival (media partner *la tribuna di Treviso*), la più antica rassegna mondiale di film sull'arte e d'arte che da ieri sta regalando nuovi stimoli agli spettatori. Oggi dalle 10 alle 23 in Torre Reata scorreranno installa-

zioni video tra cui "L'ultimo ritocco" del regista Cesare Ronconi e "Ubi amor ibi oculus" della rassegna Affioramenti dedicata ai giovani delle accademie. Alle 18 al Bar Centrale lo Spritzart si aprirà l'incontro con il regista Raffaella Rivi e Michele Sambin, artista di origine veneta, pioniere della videoarte, protagonista del film "Più de la vita", che sarà presentato in anteprima

mondiale oggi alle 16.45 al Duse. In concomitanza allo SpritzArt ci sarà un'installazione artistica dedicata a Sambin. Interessante il talk che alle 21 nel cortile del Duse vedrà protagonista la giuria. Il compito di scegliere i vincitori di AAFF (50 opere in concorso, selezionate tra 500 lavori arrivati da 45 paesi del mondo) è affidato a Roberto Pisoni, direttore di Sky Arte, Philippe U. del Drago, direttore del Festival del Cinema d'Arte di Montreal, Canada (FIFA), Silvia Calderoni, artista, Helena Kritis, del Rotterdam International Film Festi-

val, Olanda, e l'artista Virgilio Villoresi. Oggi alle 14.30 al Duse l'anteprima italiana di

"Three Dances" dell'ungherese Gl?ria Halász, sui ballerini della Hungarian Dance Academy. Alle 18.45 sarà l'ora de "Gli Indocilli" di Ana Shame-taj, sul lavoro di Ronconi e l'artista Mariangela Gualtieri con un gruppo di 12 attori-performer, per diventare un coro e corpo unico in scena. Grande attesa anche per il film "Kemp", stasera alle 21.30 nel cortile del teatro, dell'attore e regista Edoardo Gabbriellini, sull'ultimo anno del ballerino, mimo, icona della danza contemporanea. Finale in musica dalle 23 con la performer Silvia Calderoni e la sua esibizione "I'm not a deejay". Ingresso libero. —

Maria Chiara Pellizzari